

Torino 30/8/54  
copia al S.3013

Rev.mi Signori Ispettori,

con la presente Vi invio il PROGRAMMA DI RELIGIONE per il prossimo anno scolastico 1954-55, che Vi prego di portare quanto prima a conoscenza delle Vostre Case.

Cari Ispettori, non vorrei che l'invio annuale del programma con la relativa lettera di accompagnamento da parte del Catechista Generale venisse considerata soltanto una formalità di ufficio.

L'insegnamento della Religione, l'istruzione religiosa nelle vostre Case, Oratori e Parrocchie dev'essere una delle più assillanti vostre cure. E questo incontro annuale vuol essere un invito sempre attuale e sempre insistente, come se Vi venisse da D.Bosco stesso, a condurre con sempre oculata e sapiente strategia questa battaglia dell'istruzione religiosa, dal cui esito, come recentemente ha ancora ricordato il S.Padre, dipendono le sorti materiali e morali dell'umanità, che sta attraversando una delle sue ore più gravi.

Mi permetto di chiudere con due raccomandazioni vivissime.

1) Fatevi stimolatori e organizzatori dello studio del S.Vangelo.

Vi è noto il risveglio verificatosi quasi dappertutto in questi ultimi tempi per lo studio del S.Vangelo. Dalle esortazioni dei Sommi Pontefici, Leone XIII, S.Pio X, Benedetto XV, Pio XI e Pio XII, dalla propaganda straordinaria dei S.Vangeli da parte della Società di S.Gerolamo, dai lavori pubblicati dai nostri Confratelli per facilitare l'intelligenza del libro divino al popolo, dalle pie letture del Vangelo in gruppi, è stato un continuo crescendo di attramento degli spiriti verso il S.Vangelo, che ha culminato nei Congressi Nazionali, nelle giornate del Vangelo per la sua diffusione nelle famiglie e per lo studio di esso nelle scuole primarie e secondarie.

Che tale movimento non conosca battute d'arresto! Ne guadagnerebbero i seminatori di errori, in particolare i protestanti, che tanto lavorano proprio in questo senso, ne perderebbero le anime e la Chiesa.

Vi sarò veramente grato se mi signalerete iniziative da Voi promosse per questa valorizzazione del Libro Santo.

2) Valorizzate e fate valorizzare il prezioso materiale che con sempre maggiore competenza viene preparato e diffuso dal nostro Centro Catechistico. Non dimenticate però a questo proposito che è dovere vostro segnalare eventuali difetti, nei testi particolarmente, suggerire migliorie. Ricordate: "non basta criticare, o meglio come fu scritto: ha diritto a criticare, chi ha volontà di aiutare." Davanti all'errore che fa stragi nelle anime, deve "stare ferma e potente la vostra opera di salvezza" come disse il S.Padre ad un gruppo di Salesiani.

Dell'opera da Voi svolta in questo campo Vi saranno grati il Signore, D.Bosco e le anime tutte.

Coll'augurio di ogni benedizione mi affermo.

Vostro aff.mo

F.to D.Giovanni Antal

Direttore Spirit.Generale

PROGRAMMA DI RELIGIONE

E 2290503

anno scol. 1954-55

SCUOLA ELEMENTARE: il programma prescritto dall'Ordinario Diocesano: a memoria.

- testo: a) per gli Alunni: IL MIO CATECHISMO CATECHISMO (L.D.C.)
- b) per gli Insegnanti: GUIDA DIDATTICA per ogni classe (L.D.C.)
- c) per i Parroci: LE 20 LEZIONI INTEGRATIVE - (L.D.C.-Valentini)

SCUOLA MEDIA-PROFESSIONALE-AGRICOLA:

Catechismo: Comandamenti-Precetti-Virtù.

testo: CATECHISMO GRANDE DI PIO X: a memoria domande da 161a. 566.

Storia Sacra

testo di D. Bosco: Classe I : Epoca I-II-III.  
Classe II: Epoca IV-V-VI.

NB. La terza classe, sia Media che di Avviamento, leggerà con la guida dell'Insegnante, e con una sua breve ma esauriente impostazione e spiegazione, il Vangelo in Italiano di S. Marco al completo. Imparerà ad esporrne il vero significato e a farlo regola di vita.

## GINNASIO SUPERIORE E LICEO SCIENTIFICO (I-II)

Catechismo: Comandamenti-Precetti-Virtù.

testo: CATECHISMO GRANDE DI PIO' X: solo a senso doman-  
de da 161 a 266.

NB. L'Insegnante avrà cura di spiegare e di far esporre, con brevità e chiarezza di concetti, la verità ed i problemi impliciti nelle singole risposte del Catechismo e, complessivamente, capitolo per capitolo. Eserciti ed abitui gli Alunni ad esporre con parole proprie ma esatte il contenuto delle risposte date dal testo, sempre difficili da capire e da dire.

Sacra Scrittura: Lettura, traduzione e facili dilucidazioni del Vangelo di S. Marco al completo: nel testo latino.

testo: Novum testamentum... della S. Paolo.

NB. -L'Insegnante premetta una brevissima, e convincente introduzione sulla Sacra Scrittura, la Tradizione, il Canone dei libri Sacri, il loro valore storico e documentario. La lettura latina (non dev'essere studio grammaticale!) va guidata sempre, ma specialmente si esiga che il giovane si prepari bene in precedenza e legga con speditezza, con senso e traduca nel modo più semplice e aderente, comprendendo e facendo capire. Tutto questo specialmente nei primi Capitoli.

-Di Liturgia è meglio che le nozioni indispensabili le dia il Catechista in Chiesa nel corso dell'anno scolastico.

## IV-V CORSO ARTIGIANI

Catechismo e Vangelo: programma identico a quello del Ginnasio. Soltanto il Vangelo sarà in Italiano e le spiegazioni adatte all'età e alla preparazione culturale degli artigiani. Importante è che capiscano, gustino, e imparino a viverlo il Vangelo.

NB. Così, identica può essere la iniziazione liturgica. Mentre si raccomanda la scuola di Sociologia col testo: CATECHISMO SOCIALE del CANTONO o altro della L.D.C.

## LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO (III-IV-V): Comandamenti-Precetti e Virtù.

- 1) La morale: come è in testo per il Liceo (Carbone o altro):
- 2) S. Scrittura: Il Vangelo e la Prima Lettera di S. Giovanni, nel testo latino della S. Paolo od altro. Il "Novum testamentum... della S. Paolo ha due pregi: prezzo modico ed è il N.T. completo.